

In relazione al piano di studio devono essere conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

---

- Dove, come e quando è nata l'agricoltura.
- Tappe fondamentali dell'evoluzione agricola.
- Caratteristiche della società contadina e della società rurale.
- Fenomeni di esodo e di spopolamento.
- Indicatori statistici e censimenti agricoli.
- Politiche di sviluppo rurale nella comunità europea.
- Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche.
- Evoluzione delle imprese agricole sotto l'aspetto economico e giuridico.
- Problematiche del lavoro in agricoltura.
- L'evoluzione dell'assistenza tecnica in agricoltura.

### **Abilità (saper fare)**

---

- Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali
- Individuare le tendenze di sviluppo, le possibili azioni di stimolo e di sostegno.
- Esaminare i cambiamenti delle produzioni agricole territoriali e individuarne le cause.
- Individuare le tappe significative dei processi produttivi agroindustriali e la loro relazione con il territorio.
- Individuare interventi atti a valorizzare le risorse esistenti.

### **Competenze (saper essere/essere in grado di)**

---

- Interpretare i dati e le informazioni sulle caratteristiche del territorio.
- Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili con gli equilibri ambientali.
- Assistere le aziende nella soluzione di problematiche aziendali.

### **Obiettivi minimi**

---

- Conoscere le caratteristiche e i fatti più significativi dell'agricoltura italiana.
- Conoscere i cambiamenti principali introdotti con la nuova PAC.

ISS PARENTUCELLI – ARZELA' - Sarzana – La Spezia  
Classe VF-VG – Programmazione didattica  
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA  
DOCENTE: RICCARDO SIMONELLI

- Conoscere gli aspetti di sviluppo rurale legati alla multifunzionalità dell'agricoltura.

### **Contenuti**

---

- Dalla nascita ai giorni nostri: rapido excursus delle tracce e delle vicende più significative dell'agricoltura.
- L'organizzazione agraria dopo l'unità d'Italia.
- L'agricoltura dai due conflitti mondiali alla fine del secolo.
- Il concetto di ruralità e la sua evoluzione.
- società contadina e società rurale.
- Le politiche di sviluppo rurale.
- Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali.
- Nuove configurazioni della ruralità.
- Territorio e ambiente: dalla gestione nazionale alle politiche comunitarie.
- Nuovi agricoltori per una nuova agricoltura.

### **Metodi**

---

- Lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo e appunti. La lezione sarà il più interattiva possibile con il continuo coinvolgimento verbale degli allievi; Si lavorerà molto per gruppi (cooperative learning, jigsaw); si farà uso della metodologia della proposizione di problemi agli allievi a cui gli stessi, individualmente o per gruppi dovranno lavorare. Le lezioni frontali saranno erogate utilizzando un linguaggio tecnico adeguato al livello degli allievi, supportato da strumenti di comprensione grafica e visiva come le schematizzazioni alla lavagna. Saranno svolte esercitazioni su argomenti specifici e ricerche ed approfondimenti su realtà del territorio. In base agli argomenti trattati verrà proposto agli allievi di svolgere degli elaborati al fine di sollecitarli al ragionamento e all'applicazione delle conoscenze acquisite.

### **Verifiche**

---

- La valutazione sarà conforme alla griglia e scala elaborata in sede di Dipartimento e indicata nel POF. Verranno effettuate verifiche periodiche orali oltre alla valutazione continua degli elaborati richiesti (consegne stabilite a priori sul lavoro in cooperative learning), al termine di ogni modulo o argomento svolto. La valutazione terrà conto delle: conoscenze acquisite; della competenza espositiva e d'uso dei termini tecnici; della coerenza della risposta al quesito posto, della sua articolazione e completezza; della capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina e in ambito interdisciplinare; della capacità di effettuare analisi e sintesi di problemi per pervenire a soluzioni adeguate. Saranno effettuate almeno 3 valutazioni per quadrimestre.